

Al Sindaco Alessio Cavarra

Al Presidente del Consiglio comunale Paolo Mione

Al Consiglio comunale di Sarzana

**Oggetto: Stop al consumo di suolo e a nuovi capannoni su area vincolata in variante al PRG scaduto e in regime di salvaguardia del PUC. Petizione ex art. 40 Statuto comunale**

Quando il 6 febbraio il sindaco Alessio Cavarra ha concluso con il suo intervento la Città delle Idee, abbiamo sentito ribadire l'impegno a fermare il consumo di suolo già contenuto nel programma di governo dell'Amministrazione. Con la pubblicazione il 13 febbraio della delibera di giunta n. 16, approvata il 2 febbraio, apprendiamo che quattro giorni prima della kermesse urbanistica l'amministrazione Cavarra ha dato via libera a un progetto per la realizzazione di un capannone per attività commerciale della ditta Edicalevo srl.

Il nuovo capannone di 2260 mq di superficie utile su due piani verrebbe, verrebbe realizzato in fregio alla via Aurelia in un triangolo di campagna verdeggiante tra la ferrovia e il canale San Michele, **vincolata dal PRG a verde attrezzato, a rischio idrogeologico, a una distanza inferiore a 150 metri da un corso d'acqua e quindi in vincolo paesistico.**

La variante al PRG viene attuata attraverso lo sportello SUAP (attività produttive), cioè per le "vie brevi". Ci preme svolgere le seguenti osservazioni.

Tra il dire (stop al consumo di suolo) e il fare (l'ennesimo capannone in zona agricola) c'è di mezzo un mare di 36 mila metri cubi di cemento.

**Chiediamo** al sindaco e al consiglio comunale se non risulta anche a loro che a Sarzana ci siano **capannoni vuoti** sulle varianti, come di recente lamentato da artigiani e commercianti.

**Chiediamo** in quale modo è attuata la sbandierata (dal sindaco) **trasparenza**, quando la delibera di giunta che dà via libera al capannone non contiene né un disegno, né l'illustrazione di quegli argomenti tanto irresistibili da indurre il dirigente dell'Area Territorio Stefano Mugnaini a dare parere positivo a dispetto dei vincoli urbanistici, idrogeologici e paesistici.

**Chiediamo** se il sindaco Cavarra verrebbe colto da stupore nell'apprendere che i cittadini, che hanno partecipato con convinzione alla Città delle Idee, si sentissero **delusi e presi in giro** per il tradimento delle indicazioni principali emerse (stop al consumo di suolo soprattutto di nuovi capannoni e rispetto dei vincoli idrogeologici).

C'è un solo modo per zittirci: revocare una delibera in palese violazione con le linee programmatiche dell'amministrazione e della legislazione vigente. Questa la nostra richiesta.

Cordiali saluti

Il direttivo del Comitato Sarzana, che botta!

Sarzana, 19.2.2015